



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA

Tel: 0941 536013

P. IVA 00324280833

Fax: 0941 536029

SERVIZIO URBANISTICA

ORD. N. 07 DEL 03/05/2017

INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

(Articolo 2, comma 2° – L.R. 10/08/1985, n. 37 e art.31 D.P.R. n.380/01 e s.m.i.)

OGGETTO: OPERE EDILIZIE REALIZZATE IN DIFFORMITA' ALLA CONCESSIONE
EDLIZIA N. 15 DEL 11/06/2004

DITTA: FIORAVANTI ROSARIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la relazione di sopralluogo dell'U.T.C. prot. n. 4967 del 28/03/2017;

Visto rapporto dei VV.UU. n. 03 del 31/03/2017 ;

Rilevato dai suddetti accertamenti che, la Sig.ra Fioravanti Rosaria, nell'immobile sito in Via Ferrara n° 15, censito in catasto al foglio di mappa 6, con la particella 2380, ha realizzato in difformità alla C.E. n. 15 dell'11/06/2014 e alla comunicazione ex art. 9 della L.R. 37/85, prot. n. 13795 del 21/10/2014:

- a) **Al piano terra**, un unico locale adibito ad officina di riparazione e vendita mezzi agricoli, dotato di retrostante ufficio, ottenuto mediante l'accorpamento e il cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare destinata a civile abitazione. Tale variazione, ha comportato un incremento dell'attività commerciale di mq. 69,70, conseguito mediante modifiche apportate alla distribuzione interna e ai prospetti;
- b) **Al piano primo**, l'allargamento del vano pranzo soggiorno, spostando la muratura perimetrale verso l'esterno per un fronte di ml. 4,50 e una profondità di cm. 30, incrementando la superficie di coperta di mq. 1,35 e il volume di mc. 4,05;
- c) **Al piano terzo**, l'ampliamento di mq. 91,10 i locali originariamente destinati a lavatoio – stenditoio, rifiniti con materiali di civile abitazione, annettendo a questi la superficie della tettoia e del frangisole (separato dal resto dei locali da un foglio di compensato e accessibile solo dal balcone) chiuse con materiale in muratura e con infissi in alluminio anodizzato, creando una maggiore volumetria di mc. 264,18;

Rilevato che l'immobile sul quale sono state realizzate le suddette opere abusive ricade in zone B1 del vigente P.R.G.;

Accertato, che le opere edificate in difformità alla C.E. n. 15 dell'11/06/2014 e alla comunicazione ex art. 9 L.R. 37/85, prot. n. 13795 del 21/10/2014, sono state realizzate in violazione del secondo comma dell'art. 31 del D.P.R. n.380 del 2001 e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 31 del D.P.R. n.380 del 2001 prescrive che il Dirigente, accertata la violazione, ingiunge al responsabile dell'abuso la demolizione delle opere abusive;

Ritenuto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere la demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi;

Dato atto che la superficie complessiva di sedime delle opere illecitamente realizzate risulta di mq. 95,15;

Visto l'art.31 del D.P.R. n.380/01;

Vista la L.R. 10/08/2016, n. 16;

Visto l'art. 17 comma q-bis) della legge 11/11/2014, n. 164;

INGIUNGE

Alla Sig.ra **Fioravanti Rosaria** nata a **omissis** il **omissis** ed ivi residente in **omissis**, **C.F. omissis**, di demolire a propria cura e spese le opere abusive individuate e descritte in premessa e di ripristinare lo stato dei luoghi entro novanta giorni dalla notifica del presente provvedimento;

AVVERTE

Che non provvedendo nel termine sopra indicato alla demolizione e al ripristino dei luoghi, il bene e l'area di sedime, abusivamente costruito nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisite gratuitamente al patrimonio Comunale, nella misura pari a dieci volte la superficie utile abusivamente costruita.

Che, tranne il caso di regolarizzazione delle opere abusive con la procedura prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 380/01, il semplice accertamento dell'inottemperanza costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, nonché l'applicazione della sanzione di cui all'art. 31 - 4 bis del D.P.R. n. 380/01, determinata in € 5.000,00 in funzione della tipologia non residenziale dell'abuso.

Il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili dell'abuso, individuati ai sensi dell'art. art.29 D.P.R. n.380/01, ed inoltre al proprietario dell'area e trasmesso in copia al Pretore del mandamento nonché al Segretario Comunale per gli adempimenti dall'art.31 D.P.R. n.380/01.

I vigili urbani e l'ufficio tecnico sono incaricati di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine assegnato, l'ottemperanza o meno.

Avverso

il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro gg. 60 ed al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla notifica della presente.

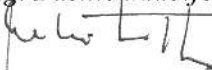
Ai fini del presente procedimento, si riferisce che:

- l'Ufficio competente, che ha avviato il presente procedimento, è il Servizio Urbanistica dell'Area Tecnica del Comune di Brolo, sito in Brolo, Via Dante s.n., presso il quale può essere presa visione degli atti;
- il Responsabile del procedimento è il geom. Mirenda Giuseppe, al quale sarà possibile rivolgersi per informazioni sullo stato del procedimento (tel. 0941/536014, fax. 0941/536029);
- l'orario di ricevimento per il pubblico è il seguente: da lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Dalla Residenza Municipale, li 03/05/2017

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(ing. **Basilio Ridolfo**)



RELATA DI NOTIFICA

N. _____ del Reg. Notifiche

Il sottoscritto messo comunale dichiara di avere notificato in data odierna copia della presente ordinanza alla Sig.

consegnando copia a _____

Li, _____

Il Messo Comunale
